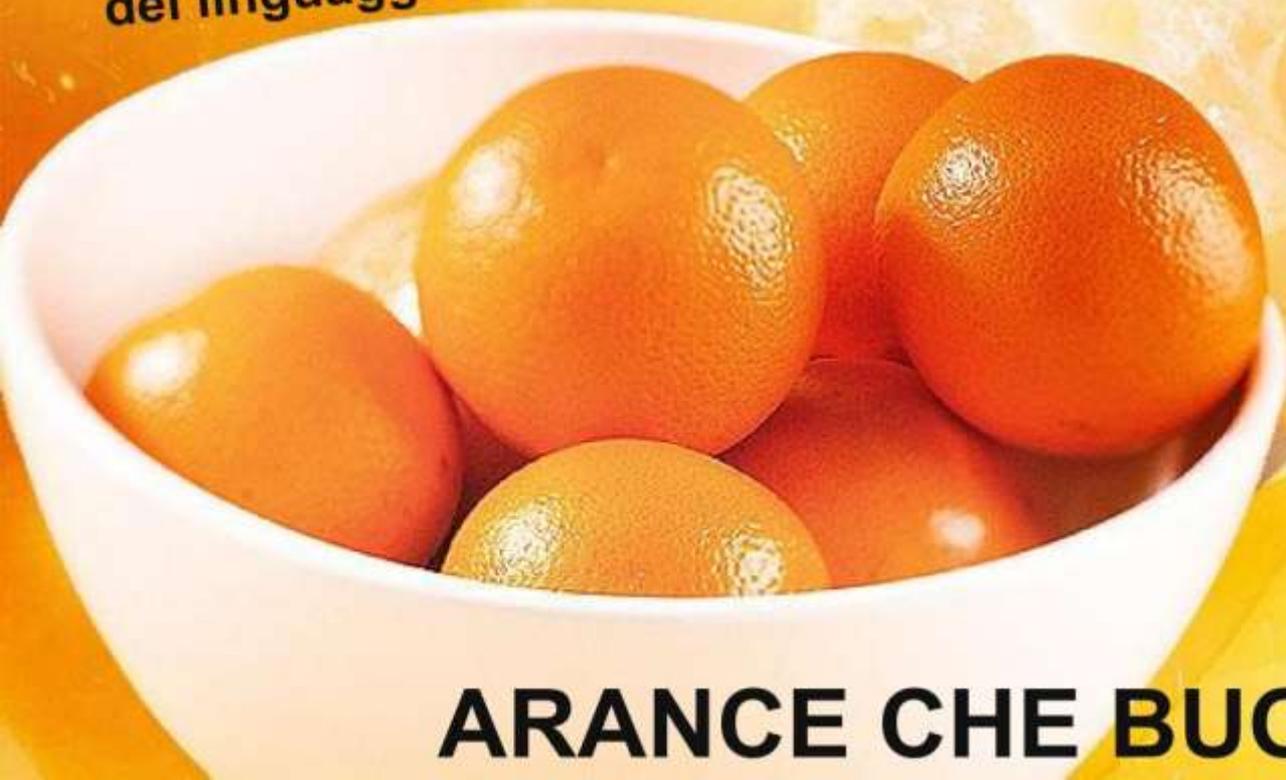


Lo spuntino del mattino può essere l'occasione per svolgere attività più strutturate, come ad esempio preparare una spremuta, la quale, oltre che offrire la possibilità di cimentarsi in processi di organizzazione e di apprendimento di procedure e di motricità fine, può diventare anche un'occasione per stimolare alcuni aspetti del linguaggio.



Sezione 4A
a.s 2023/24

ARANCE CHE BUONE!!

Cominciamo dal racconto....

LA LEGGENDA DELL'ARANCIO

Quando arrivò l'inverno, tutte le piante del giardino avevano dato agli uomini i loro frutti. Solo l'arancio non aveva prodotto nulla: sui suoi rami c'erano foglie verdi e niente di più. Il poveretto si domandava: "Perché tutte le piante danno frutti tranne me?".

Avrebbe tanto desiderato produrre qualcosa di dolce come i fichi, croccante come le mele o dissetante come l'uva.

Anche gli uomini si chiedevano: "Chissà se quest'albero produrrà qualche frutto? Se non da niente, dovremo tagliarlo".

Una notte l'arancio pianse così forte che i suoi lamenti arrivarono fino alle stelle del cielo, che gli domandarono: "Perché piangi?"

"Perché non do frutti" rispose lui.

“Non preoccuparti: il tempo è vicino” gli risposero le stelle del cielo. Infatti, non tutte le piante producono frutti nella stessa stagione: molte di loro lo fanno d’estate, ma l’arancio è un albero che dà frutti d’inverno.

L’arancio non capì cosa volevano dire e continuò a lamentarsi.

Allora le stelle soffiaronò la loro polvere su di lui e gli dissero: “Con la nostra magia, sui tuoi rami cresceranno frutti come tante piccole stelle. Aspetta qualche giorno e vedrai”.

E infatti, dopo pochi giorni spuntarono tanti frutti profumati; avevano il colore del Sole. I frutti maturarono velocemente e diventarono succosi e dissetanti. Allora, gli uomini raccolsero i frutti dall’arancio, poi fecero una grande festa e lo decorarono con nastri e ghirlande, perché era l’unico albero del giardino capace di dare i suoi frutti d’inverno, quando è più freddo.

Anche l’arancio comprese di essere unico e da quel giorno la sua vita fu migliore.



PRESENTAZIONE DELL'ARANCIA

È un frutto e appartiene alla famiglia degli agrumi ed il suo albero si chiama arancio

OSSERVAZIONE MANIPOLAZIONE E ASSAGGIO

Frase dei bambini:

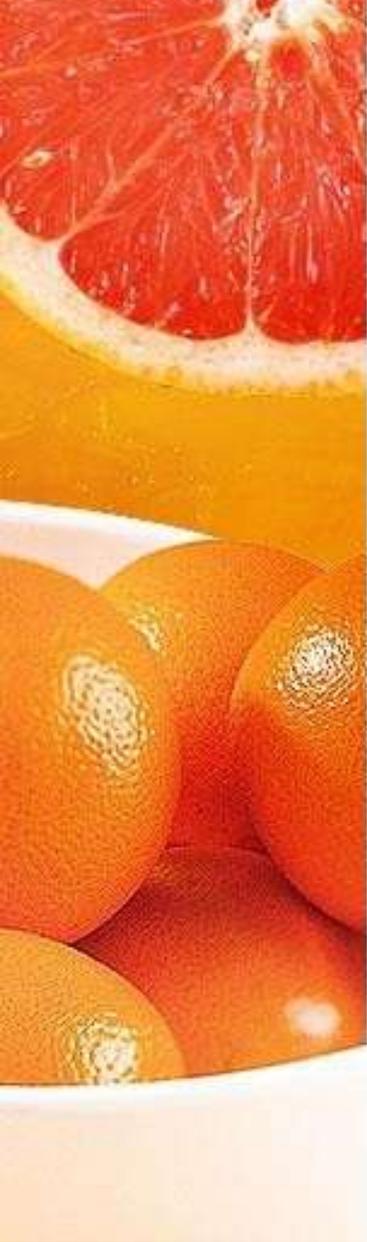
- . L'arancia è rotonda e grossina
- . Sembra una palla
- . L'arancia è arancione
- . L'arancia è ruvida, dentro ha una pellicina prima che lo mangi
- . Ci sono anche i semi che non si mangiano però
- . Gocciola se lo schiacci
- . È profumato
- . L'arancia è buona e dolce
- . Però a volte è aspra
- . È succoso
- . È amaro
- . Io non lo mangio
- . È buono il succo
- . La mamma la compra sempre
- . Per me è amaro



La trasformazione: dall'arancia al **succo**







CHE COSA ABBIAMO IMPARATO:

Con questa attività di vita pratica alleniamo la concentrazione, la sequenzialità (prima-dopo), la sensorialità, la coordinazione e la motricità fine, arricchiamo il lessico e la capacità di strutturare una frase completa e funzionale.

Attraverso l'osservazione e la manipolazione i bambini hanno potuto scoprire quali tesori si nascondono dentro semplici prodotti che la natura ci regala nella stagione più fredda dell'anno facendo l'analisi sensoriale, legata in particolare all'aspetto visivo, al colore e alla forma.

Hanno potuto percepire le caratteristiche legate all'olfatto e al gusto, come la fragranza.

Tagliando il frutto con la buccia in due hanno potuto osservare che un' arancia aperta diventa due metà; ciò ha permesso loro di apprendere il concetto di "Intero" e " Metà ".

Dopo, come si può osservare dalle foto precedenti, hanno preparato la spremuta che è stata degustata con piacere.

Per i bambini è stata un'esperienza positiva e gradevole!!!!